

BANDO AGRIVOLTAICO

Interventi per la realizzazione di sistemi agrivoltaici avanzati di natura sperimentale.

Apertura sportello ore 12:00 del 04/06/2024 fino al 02 settembre 2024 alle ore 12:00.

FINALITA' DELL' INTERVENTO

La misura finanzia la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati da installare su terreni agricoli, attraverso l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione elettrica, che non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura. L'obiettivo finale della misura è quello di promuovere l'installazione di pannelli fotovoltaici con una capacità di generazione di 1,04 GW da energia solare.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono:

- **Imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria,
- **Associazioni temporanee di imprese** che includano almeno un'impresa agricola

INTERVENTI AMMESSI

Accedono ai meccanismi incentivanti a seguito di iscrizione in appositi Registri, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza fino a 1 MW.

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di partecipazione a procedure pubbliche competitive (c.d. Aste), nel limite del contingente di 740 MW, gli impianti agrivoltaici di qualsiasi potenza superiori ad 1 MW.

Gli impianti che possono accedere alle agevolazioni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- b) possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva (TICA);
- c) garantire la continuità dell'attività di coltivazione agricola e pastorale sottostante l'impianto;
- d) gli impianti sono di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione;
- e) sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, come illustrato nelle regole operative di cui all'articolo 12;

- f) possesso di dichiarazione di un istituto bancario che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto partecipante in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa, l'impegno del medesimo istituto a finanziare l'intervento.

L'accesso agli incentivi avviene attraverso la partecipazione a procedure pubbliche, distinte in registri e aste, bandite dal GSE (bandi di sessanta giorni) nel corso del 2024, in cui vengono messi a disposizione, periodicamente, contingenti di potenza, eventualmente incrementati dalle quote di risorse e contingenti non assegnati nelle procedure precedenti.

AGEVOLAZIONE

- a) un contributo in conto capitale nella misura massima del **40%** dei costi ammissibili;
- b) una tariffa incentivante applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

Il GSE, a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale, eroga gli incentivi secondo le seguenti modalità:

- a) per gli impianti di potenza non superiore a 200 kW, il GSE provvede direttamente al ritiro e alla vendita dell'energia elettrica, erogando, sulla produzione netta immessa in rete, la tariffa spettante in forma di tariffa omnicomprensiva;
- b) per gli impianti di potenza superiore a 200 kW, l'energia elettrica prodotta resta nella disponibilità del produttore, che provvede autonomamente alla valorizzazione sul mercato. Il GSE calcola la differenza tra la tariffa spettante e il prezzo di mercato dell'energia elettrica di riferimento e:
 - 1. ove tale differenza sia positiva, eroga gli incentivi applicando una tariffa premio, pari alla predetta differenza, sulla produzione netta immessa in rete;
 - 2. nel caso in cui tale differenza risulti negativa, conguaglia o provvede a richiedere al soggetto titolare gli importi corrispondenti.

Potenza	Tariffa €/MWh	Costo €/kW
$1 < P \leq 300$	93	1.700
$P > 300$	85	1.500

In considerazione della specifica modalità di erogazione della tariffa incentivante, per gli impianti di cui al precedente punto b) (impianti di potenza superiore a 200 kW), non è possibile per l'Istituto finanziatore

acquisire la cessione di credito della tariffa incentivante, ipotesi che rimane valida esclusivamente per gli impianti sotto i 200 kwp.

Il GSE eroga gli incentivi per un periodo pari a venti anni, corrispondente alla vita utile convenzionale degli impianti, considerato al netto di eventuali fermate derivanti da cause di forza maggiore ovvero da fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

REQUISITI SISTEMI AGRIVOLTAICI

1. **Superficie minima destinata all'attività agricola** deve essere pari almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico
2. **Soluzioni costruttive integrate innovative:** l'altezza minima dei moduli dell'impianto agrivoltaico avanzato rispetto al suolo deve consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici e rispetta, in ogni caso, i valori minimi di seguito riportati:
 - o 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame) e impianti agrivoltaici che prevedono l'installazione di moduli in posizione verticale fissa;
 - o 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).
3. **Producibilità elettrica minima:** La produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato (FVagri) non è inferiore al 60 % della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FVstandard).
4. **Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento:** sul terreno oggetto dell'intervento deve essere garantita la continuità dell'attività agricola e pastorale. Il rispetto di tale condizione è verificato con le modalità stabilite dalle linee guida CREA-GSE.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DI AMMISSIBILITÀ

Le istanze di partecipazione alle procedure per l'accesso agli incentivi devono essere inviate al GSE esclusivamente tramite il sito www.gse.it, allegando:

- a) l'offerta di riduzione della tariffa di riferimento;
- b) la documentazione necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti richiesti;
- c) la documentazione necessaria a comprovare il rispetto del criterio di priorità

L'inserimento in posizione utile nelle graduatorie costituisce impegno al riconoscimento della tariffa spettante e del contributo in conto capitale. Nel caso in cui le istanze di partecipazione, complessivamente considerate, comportino il superamento del contingente messo a disposizione per la singola procedura, il GSE applica, a parità di riduzione offerta i seguenti ulteriori criteri in ordine di priorità:

- a) maggiore percentuale di energia elettrica autoconsumata per alimentare le utenze dell'impresa agricola rispetto alla produzione netta dell'impianto, definita sulla base dei dati di progetto;
- b) anteriorità della data ultima di completamento della domanda di partecipazione alla procedura.

Gli investimenti devono garantire il rispetto del principio del **DNSH**

Tutte le spese ammissibili devono essere comprovate con pagamenti effettuati tramite bonifico bancario. Sono ammesse solo le spese quietanzate entro la data di entrata in esercizio dell'impianto e comunque non oltre il **30 giugno 2026**.

SPESE AMMISSIBILI

- a) realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati (moduli fotovoltaici, inverter strutture per il montaggio dei moduli, sistemi elettromeccanici di orientamento moduli, componentistica elettrica);
- b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- c) attrezzature per il sistema di monitoraggio previsto dalle Linee Guida CREA-GSE, ivi inclusi l'acquisto o l'acquisizione di programmi informativi funzionali alla gestione dell'impianto;
- d) connessione alla rete elettrica nazionale;
- e) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- f) acquisto, trasporto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- g) studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari;
- h) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- i) direzioni lavori, sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità lavori;
- l) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo.

Le spese di cui alle lettere da g) a l) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

CUMULABILITÀ

Gli incentivi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati destinati ai medesimi progetti